

**RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE
ATTIVITA' SOCIALI***(modello utilizzabile esclusivamente in modalità telematica)*Comune di **SCHIO**CODICE ENTE
(VI)

2	0	5	0	9	0	1	0	0	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinquies, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno..... **€ 23.316,50**a seguito di mandato di pagamento emesso in data **23/05/2018**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

Selezionare le sezioni che si intendono compilare☐ Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale☒ Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune**Sez. B) Gestione diretta da parte del comune**Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2 **€ 23.316,50**

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in:

spese per risorse umane - se sostenute

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa

1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

_____	_____
_____	_____
_____	_____

B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato per ciascuna area d'intervento

Famiglie e minori	€ 23.316,50
Anziani	
Disabili	
Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	
Multi utenza	
Immigrati	
Dipendenze	
Altro	

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa

€ 0,00

Relazione illustrativa

La Giunta comunale, con deliberazione n. 79 del 18 marzo 2016 ha individuato, per l'anno 2016, nell'assistenza economica alle famiglie, l'attività da finanziare con il 5 per mille della quota dei redditi IRPEF relativi al 2015, che i contribuenti con propria dichiarazione dei redditi avessero deciso di destinare al sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza.

Il vigente Regolamento per la concessione di benefici economici e materiali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 dell'1.07.2011, disciplina all'art. 9 l'Assistenza economica alla persona e alle famiglie e prevede inoltre che la Giunta comunale possa adottare, per contrastare fenomeni di disagio e nuove povertà, ulteriori misure straordinarie o sperimentali.

Avvalendosi della suddetta facoltà, la Giunta con propria deliberazione n. 71 del 07.03.2018:

- ha confermato la costituzione, anche per l'anno 2018, di un fondo di Euro 40.000,00 a favore di nuclei familiari in stato di precarietà economica, finalizzato alla concessione di contributi economici per il pagamento del riscaldamento domestico invernale, stagione 2017/2018;

- ha determinato i criteri per l'individuazione dei beneficiari, mediante avviso pubblico;

- ha stabilito di finanziare detto fondo con il 5 per mille della quota dei redditi IRPEF relativi al 2015 (introitata nell'anno 2018) restando a carico del Bilancio comunale l'eventuale differenza.

L'avviso pubblico, predisposto con i criteri individuati dalla Giunta con il citato provvedimento n. 71/2018 è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 450 del 06.04.2018.

Con successivo provvedimento dirigenziale n. 1367 del 06.11.2018 è stata approvata la graduatoria dei beneficiari, disposta la liquidazione dei contributi e dato atto che parte delle domande ammesse al contributo sarebbero state

finanziate con il 5 per mille pari ad Euro 23.316,50.

L'importo è stato introitato il 05 luglio 2018, con reversale d'incasso n. 3022.

Hanno beneficiato dei citati contributi economici n. 156 nuclei familiari così suddivisi:

- n. 28 nuclei familiari con presenza di soli adulti per Euro 4.017,00, finanziati con risorse proprie dell'Ente;
 - n. 15 nuclei familiari con presenza di almeno una persona ultrasessantacinquenne per Euro 4.519,00, finanziati con risorse proprie dell'Ente;
 - n. 29 nuclei familiari con presenza di almeno una persona disabile per Euro 8.147,50, finanziati con risorse proprie dell'Ente;
 - n. 84 nuclei familiari con presenza di almeno un minore in età scolare e prescolare, di cui n. 3 anche con la presenza di una persona disabile per Euro 23.316,50, finanziati con la quota 5 per mille.
- Di seguito si riportano i numeri dei mandati di pagamento con i relativi importi, per la spesa complessiva della quota del 5 per mille pari ad Euro 23.316,50, il cui impegno di spesa n. 2222/2018 è stato assunto con provvedimento dirigenziale n. 450/2018:
- mandato n. 8106 del 19.11.2018 per Euro 4.567,00;
 - mandato n. 8107 del 19.11.2018 per Euro 3.776,00;
 - mandato n. 8108 del 19.11.2018 per Euro 4.616,00;
 - mandato n. 8113 del 19.11.2018 per Euro 4.044,50;
 - mandato n. 8116 del 19.11.2018 per Euro 3.016,00;
 - mandato n. 8121 del 19.11.2018 per Euro 3.265,00;
 - mandato n. 8295 del 20.11.2018 per Euro 32,00.

Si precisa inoltre che prima della liquidazione dei contributi economici ai beneficiari si è provveduto agli adempimenti di pubblicazione previsti dalla vigente normativa, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 26, comma 4, del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, con l'omissione del nome dei beneficiari, in quanto attraverso detta indicazione sarebbe stato possibile ricavare informazioni relative alla situazione di disagio economico-sociale dei medesimi beneficiari e successivamente agli adempimenti di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza, a norma dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122."

Tutti i provvedimenti citati nella presente relazione sono depositati in atti presso il Comune di Schio.

Schio, 12 dicembre 2018

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE

dott.ssa Cinzia Di Lembo

Per i comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempre che il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

Pertanto la casella di sinistra deve essere selezionata dagli ENTI CHE HANNO UN SOLO REVISORE

La compilazione della certificazione è conclusa.

Chiudere e salvare questo file, e apporre le firme del responsabile del servizio finanziario, del responsabile dei servizi sociali e dell'Organo di revisione in modalità PKCS#7 (P7M).